

UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
IL RESPONSABILE
MARCO BACCHINI

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Alla
Regione Emilia-Romagna
Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane
Viale Aldo Moro 30
40127 Bologna
PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

**OGGETTO: Area SIC-ZPS IT4070022 – Ordinanza n. 8/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche – Intervento ER-URID-000284 – cod. TR 18513 – Ulteriori interventi urgenti di manutenzione straordinaria e ripristino dei danneggiamenti dei rilevati arginali del fiume Lamone.
Relazione Integrativa Intervento in area SIC-ZPS IT4070022.
Codice Istanza 2024_109_RER.**

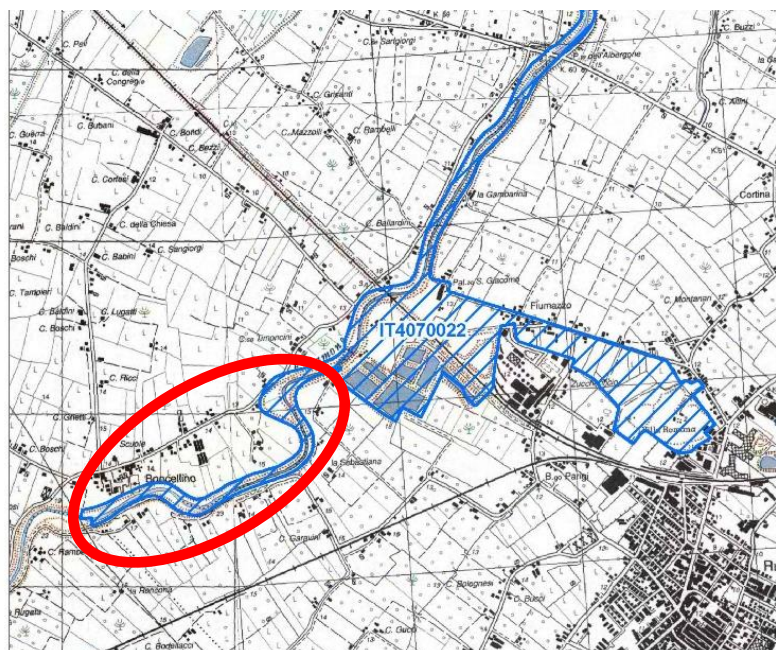
La presente relazione costituisce integrazione alla richiesta di screening di incidenza già inoltrata con Prot. 16/09/2024.0059501.U, il cui esito positivo è stato formalizzato da codesto Settore con Prot. 16/09/2024.0059719.E.

I lavori di manutenzione straordinaria oggetto della presente relazione riguardano l'argine destro del fiume Lamone, nel tratto compreso fra l'abitato di Boncellino (limite lato monte del sito Rete Natura 2000 "IT4070022 - Bacini di Russi e Fiume Lamone") e la briglia cosiddetta "il Muraglione", compreso all'interno del citato sito Rete Natura 2000, classificato come area SIC-ZPS, come individuabile nella cartografia sottostante.

Piazza Caduti per la Libertà 9 48121 Ravenna Tel. 0544 249711 Fax 0544 249799

stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it
stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB	
a uso interno	DP	Classif.	5685					Fasc.	2024	708	



L'ambito di riferimento, pertanto, si localizza nel medesimo tratto fluviale oggetto della citata richiesta di screening di incidenza, ma circa 1 km più a monte.

Nel seguente estratto ortofoto, è individuato il tratto interessato dalle lavorazioni (NB: lo stato vegetativo visibile è quello precedente gli eventi alluvionali del maggio 2023 e i relativi lavori):

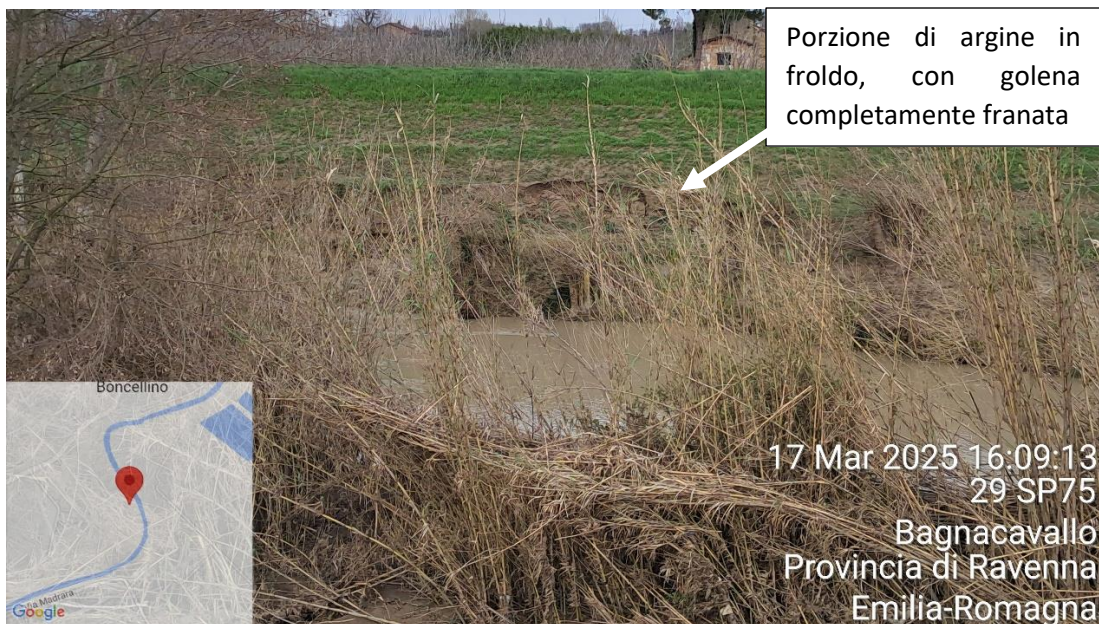


La situazione vegetativa e morfologica attuale è visibile dalla seguente fotografia, la porzione di golena danneggiata ed oggetto di intervento è in sinistra nella foto:



Rispetto alla situazione descritta ed alle necessità di intervento oggetto dello screening di incidenza distinto con Codice Istanza 2024_109_RER e riferito al settembre 2024, gli eventi di piena che hanno interessato il fiume Lamone da settembre 2024 ad aprile 2025 (5 eventi di piena con livello idrometrico prossimo o superiore alla soglia arancione, due dei quali oltre la soglia rossa) hanno determinato un ulteriore danneggiamento dei pieni golenali, che, nel tratto a valle del pontetubo di attraversamento della condotta di Romagna Acque, sono arrivati a determinare il completo scivolamento della golena, lasciando l'arginatura *in frodo* ed esposta a possibili erosioni in occasione di futuri innalzamenti dei livelli idrometrici.

La situazione descritta, visibile nella fotografia che segue, determina una criticità che è necessario affrontare con tempistiche il più possibile ridotte, per scongiurare un ulteriore aggravamento delle erosioni, che potrebbero interessare il corpo arginale, compromettendone la stabilità.



Trattandosi di arginatura in esterno curva, per assicurare una sufficiente stabilità del rilevato golenale da ricostruire, si ritiene necessario l'utilizzo di palificate in legno di castagno, che si avrà cura di rendere poco impattanti, mantenendo il filo della testa dei pali alla quota più bassa possibile, in modo da diminuire l'effetto visivo e ricreare una scarpata simile a quella preesistente. Le restanti lavorazioni saranno effettuate mediante ricostruzione della sagoma golenale con riutilizzo di solo terreno proveniente da un'area golenale posta circa 200 m più a valle, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal comma 1 lettera c) dell'art. 185 del D.Lgs 152/2006.

Nella restante porzione di arginatura destra, più a monte del ponte-tubo citato in precedenza e fino al limite di monte della zona SIC-ZPS, la ricostruzione dei piani golenali sarà effettuata, per quanto possibile, con la sola riprofilatura in terra, senza tuttavia escludere limitati tratti di palificata in legno, qualora si riscontrassero, in fase esecutiva, problemi di stabilità delle sagome golenali. Restano invariate, anche in questi casi, le precauzioni già citate, volte a ridurre al minimo l'impatto visivo delle palificate.

Da ultimo, in considerazione della situazione di grave danneggiamento precedentemente rappresentata e del periodo primaverile, con elevata probabilità di eventi meteo avversi, si rappresenta la necessità di poter avviare i lavori anche durante il periodo di nidificazione dell'avifauna 15 marzo – 15 luglio.

Con la presente, si chiede a codesto ufficio l'integrazione della precedente Valutazione di Incidenza (VINCA), già assentita in data 16/09/2024, al fine di programmare la cantierizzazione degli interventi.

Restando a disposizione per ogni integrazione risultasse necessaria, si porgono cordiali saluti,
Ravenna, 16/04/2025

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale
Dott. Marco Bacchini
(documento firmato digitalmente)